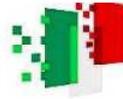




Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



COMUNE  
DI PADOVA



## COMUNE DI PADOVA SETTORE LAVORI PUBBLICI

**Registro n. 342024**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -  
COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 - INVESTIMENTO  
2.1 PROGRAMMA RIGENERAZIONE URBANA - [M5C2I2.1]  
INCARICO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO, STATICO ED  
IMPIANTI PER IL PROGETTO RESTAURO DEL CASTELLO DEI  
CARRARESI – ALA NORD. CUP H95F21000270001.**

TRA I SIGNORI

- Arch. Domenico Lo Bosco, nato a [REDACTED] il 11/06/1966, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto del Comune di Padova con sede in via Del Municipio n. 1, codice fiscale 00644060287, nella sua qualità di Dirigente Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia monumentale del Settore Lavori Pubblici;
- Romeo Scarpa, nato a [REDACTED] il 14/01/1963, legale rappresentante di Zero4Uno Ingegneria S.r.l., con sede legale a Venezia (VE) in via Dorsoduro 3489/A, C.F. e P. Iva 03838380271;

PREMESSO

- che l'intervento in oggetto rientra nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR e che risulta finanziato con Decreto del 4 aprile 2022, GU Serie Generale n. 140 del 17-06-2022, del Dipartimento

per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- che con determinazione n. 2024/57/0250 del 07/06/2024 è stato disposto di affidare a Zero4Uno Ingegneria S.r.l. incarico di Collaudatore Tecnico Amministrativo, Statico ed Impianti per il progetto per il progetto denominato “Restauro del Castello dei Carraresi. Ala nord”;
- che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

**ART.1- OGGETTO:**

Il Comune di Padova affida a Zero4Uno Ingegneria S.r.l., di seguito denominato “Professionista”, l’incarico di collaudatore Tecnico Amministrativo, Statico ed Impianti per il progetto denominato “Restauro del Castello dei Carraresi. Ala nord”. Il Professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali e di quelli speciali eventualmente richiesti, nonché la propria regolarità contributiva ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Nell'espletamento dell'incarico il Professionista avrà come referente per il Comune di Padova l’Arch. Domenico Lo Bosco, Dirigente Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia monumentale del Settore Lavori Pubblici - Responsabile del Procedimento.

Formano parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- relazione tecnica;
- le polizze di garanzia;

- l'offerta economica presentata dal Professionista.

I sopra menzionati documenti sono firmati dai contraenti con firma digitale. In caso di contrasto tra quanto contenuto nel presente contratto e quanto contenuto nel c.s.a. o in altri elaborati progettuali, prevalgono le previsioni qui contenute.

## **ART.2- PRESTAZIONI INERENTI L'INCARICO:**

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, dovrà attenersi a patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti approvato con D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023, dalle norme specifiche in materia di PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR .

La presentazione degli elaborati avverrà nel rispetto dei termini previsti dal presente disciplinare ed in conformità a quanto offerto dal Professionista in sede di gara.

L'incarico professionale ha per oggetto il collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d'opera e finale dei lavori, collaudo funzionale degli impianti in epigrafe indicati.

L'incarico comprende l'espletamento di compiti e funzioni disposti dall' art. 116, D. Lgs. n. 36/2023, e dagli artt. dal 13 al 30 dell'allegato II.14 – Sezione III del D. Lgs. n. 36/2023e leggi in vigore o che dovessero medio tempore essere emesse in materia.

In particolare l'incaricato dovrà:

- verificare e certificare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità al contratto sottoscritto tra la committenza e l'appaltatore dei lavori, delle eventuali

varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati, in base alla legislazione tecnica vigente e alle certificazioni dovute in base alla normativa vigente;

- garantire la presenza in cantiere e comunque ogni qual volta le esigenze di cantiere lo richiedano e, comunque, almeno una volta al mese;
- disporre, nei confronti dell'appaltatore dei lavori, l'esecuzione di prelievi di campioni dei materiali posti in opera, al fine di poterne valutare la qualità;
- verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
- esprimersi, su richiesta della stazione appaltante, con proprio parere su eventuali varianti, richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto;
- redigere i verbali di accertamento della regolarità tecnica e contabile delle opere eseguite, in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 24 dell'allegato II.14 – Sezione III del D. Lgs. n. 36/2023, qualora la stazione appaltante abbia la necessità di utilizzare l'opera o il lavoro realizzato o parti di esse prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- controllare e verificare gli atti contabili delle opere eseguite;
- redigere il verbale "processo verbale di visita" da trasmettere entro i successivi 3 (tre) giorni alla stazione appaltante dalle date delle visite, che riferisca sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e che contenga anche suggerimenti e/o osservazioni ritenuti utili e necessari;
- prescrivere eventuali lavorazioni ritenute necessarie a seguito del riscontro di difetti o di mancanze di piccola entità considerate riparabili in

breve tempo e del tempo per eseguirle, nonché la finale verifica della loro corretta esecuzione;

- proporre le modificazioni da introdursi nel conto finale in conseguenza dei difetti riscontrati, se non pregiudicanti la stabilità e/o la funzionalità dell'opera;
- redigere apposita relazione sulle singole richieste fatte dall'impresa appaltatrice dei lavori, con le proprie considerazioni al responsabile del progetto e indicazione delle eventuali nuove visite che ritiene opportuno di eseguire.

Tutte le attività sopra indicate e riferite alle operazioni di collaudo, devono ricomprendere la predisposizione e la presentazione alla stazione appaltante dei seguenti elaborati:

- Certificato di collaudo tecnico amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo seguito, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relativi atti autorizzatori, comprese eventuali varianti, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite, con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico funzionali già eseguiti, revisione tecnico contabile, certificazioni dei materiali ed attrezzature soggette a certificazione e/o dichiarazione di conformità, eventuale verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata dell'opera e/o parti di essa;
- Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la loro conformità al progetto;
- Eventuale relazione riservata sulle domande dell'impresa appaltatrice dei lavori per maggiori compensi richiesti durante l'esecuzione dei lavori;

La prestazione professionale connessa all'incarico di collaudo statico, di cui al D.P.R. n. 380/2001 e alle Norme Tecniche delle Costruzioni 17/01/2018 consisterà:

- nella ispezione generale dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali dell'opera con specifico riguardo alle strutture più significative, da mettere a confronto con il progetto esecutivo strutturale, attraverso un processo ricognitivo alla presenza del direttore dei lavori e della impresa appaltatrice;
- nell'esame dei verbali delle prove di carico eventualmente fatte eseguire dalla direzione dei lavori e dei verbali di prelievo dei materiali;
- nell'esame dei certificati di accettazione dei materiali;
- nella esecuzione di visite in corso d'opera;
- nell'esame della relazione a struttura ultimata redatta dal direttore dei lavori;
- nella predisposizione del programma delle eventuali prove di carico con indicazione degli elementi strutturali da sottoporre a prova, precisazione delle modalità esecutive, ed analisi dei risultati ottenuti. Le suddette prove saranno eseguite a cura dell'impresa appaltatrice sotto la sorveglianza e direzione del collaudatore statico;
- nella redazione del certificato di collaudo statico.

#### Collaudo funzionale degli impianti

Infine, il Collaudatore dovrà appurare il corretto funzionamento degli impianti meccanici ed elettrici a servizio dell'edificio mediante verifiche e prove atte a stabilire se gli stessi soddisfano funzionalmente le normative in vigore e le prescrizioni contenute nel contratto dei lavori. Le verifiche prestazionali dei singoli componenti e dei sistemi impiantistici nel loro complesso devono essere condotte durante tutte le fasi di installazione, fino alle verifiche finali e primo avviamento. L'attività comprende quindi l'esecuzione di verifiche periodiche in corso d'opera secondo la cadenza offerta dal Collaudatore e l'effettuazione di tutte le prove e le verifiche di funzionamento strumentali ritenute necessarie.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Rup, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Il Rup verifica il corretto e tempestivo svolgimento dell'incarico, con particolare riguardo alle varie fasi di sviluppo dello stesso, e può verificare, in ogni momento, la qualità della prestazione e la sua conformità alla normativa vigente.

Il Collaudatore è obbligato a mantenere i necessari contatti con il Rup e con la Direzione Lavori e si impegna inoltre ad intervenire, se richiesto, alle riunioni per la redazione di eventuali perizie di variante tecnica e suppletiva che si dovessero redigere in corso dei lavori.

L'incarico professionale di collaudatore dovrà essere espletato durante il periodo previsto per l'esecuzione dei lavori. In caso di proroghe dei lavori dovute a varianti o a fatti imprevisti ed imprevedibili, l'esecuzione dell'incarico professionale dovrà essere comunque assicurata agli stessi patti e condizioni, nonché allo stesso onorario.

Ogni altra eventuale prestazione resasi necessaria verrà concordata e quantificata tra RUP e Professionista nei limiti normativi previsti.

Gli elaborati dovranno essere firmati digitalmente in formato PDF-PadES.

Il professionista è tenuto ad indicare nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea; la documentazione progettuale dovrà altresì comprendere il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento

### **ART. 3 - OBBLIGHI E ONERI**

Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare d'incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione committente. E' obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi.

#### **ART.4- ULTERIORI ONERI A CARICO DEL PROFESSIONISTA**

Il Professionista si impegna a far osservare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Padova (pubblicato in Padovanet – Amministrazione Trasparente – Altri contenuti) che prevede il rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento anche da parte dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di operatori economici che realizzano opere a favore del Professionista. Il Comune di Padova procede alla risoluzione del presente contratto nel caso

di violazione degli obblighi di condotta suddetti, da parte dei collaboratori del Professionista.

Il Professionista si impegna alla preparazione della documentazione e della certificazione da presentare ai vari Enti preposti al rilascio dei necessari nulla osta.

In sede di offerta il Professionista ha dichiarato di applicare il seguente C.C.N.L.: Studi professionali. La Stazione Appaltante ha acquisito la dichiarazione con la quale il Professionista attesta che l'applicazione del suddetto C.C.N.L. garantisce ai dipendenti le stesse tutele rispetto al Contratto di Lavoro indicato dalla Stazione Appaltante Tale dichiarazione è stata verificata dalla Stazione Appaltante con riguardo ai contenuti e con le modalità indicati all'art. 110 del Codice dei Contratti.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativa al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegati nell'esecuzione del contratto, ovvero nel caso di ritardato pagamento delle retribuzioni dovute al medesimo personale, si applica quanto previsto al comma 6 del summenzionato art. 11 del Codice dei Contratti.

#### **ART. 5 – OBBLIGHI PREVISTI PER GLI APPALTI FINANZIATI CON PNRR E/O PNC E RELATIVE PENALI.**

Il Professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR. In particolare dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi

previsti dal presente disciplinare;

- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del "non arrecare un danno significativo – do no significant harm" (di seguito, "DNSH") a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021:
- i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche previste dal bando ministeriale;
- provvedere alla trasmissione al Comune di Padova di tutta la documentazione a comprova del conseguimento di milestone e target afferenti l'investimento (M5C2I2.1) con particolare riferimento all'oggetto dell'incarico, ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del DNSH;
- - provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

**ART. 6 - DURATA DELL'INCARICO – TERMINI DI CONSEGNA:**

L'attività correlata alle funzioni dovrà essere svolta nel rispetto delle modalità e dei tempi di cui al D. Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici. In ogni caso l'attività deve essere espletata in accordo con il Responsabile del procedimento. La data di fine della

prestazione coincide con il certificato di esecuzione dei lavori/collaudò.

#### **ART. 7 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E RISERVATEZZA**

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del relativo compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione che ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di darne o meno esecuzione, così come anche di introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta. Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione; si impegna inoltre ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dall'Amministrazione.

#### **ART. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Comune di Padova potrà risolvere il contratto in tutti i casi indicati dall'art. 122 del Codice dei Contratti.

#### **ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DEL CODICE CIVILE PER CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il Comune di Padova, previa comunicazione scritta al Professionista, da inviarsi mediante pec, indirizzata al R.U.P., avrà anche il diritto di risolvere immediatamente il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456, c.c., anche a prescindere dalla compromissione della buona riuscita delle prestazioni, nei seguenti casi:

1. violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
2. accertate violazioni gravi o ripetute alle norme antinfortunistiche o relative alla sicurezza ovvero grave mancata cooperazione

con altre imprese presenti sul cantiere all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro;

3. frode o negligenza grave nella condotta dei servizi;
4. il Professionista non fornisca le attività in conformità alle condizioni previste nel contratto ed in particolare impieghi personale e/o attrezzature non rispondenti ai requisiti concordati, o non provveda alla pronta sostituzione delle attrezzature, o parti di esse, malfunzionanti;
5. sospensione arbitraria, da parte del Professionista delle prestazioni oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospese, per qualsivoglia ragione da parte del Comune di Padova;
6. venir meno o revoca di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze previste per l'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto;
7. venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;
8. compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine di il Comune di Padova;
9. il Professionista apporti, di propria iniziativa e senza l'approvazione e/o l'autorizzazione scritta del Comune di Padova, modifiche e/o variazioni alle attività e/o al relativo progetto di esecuzione;
10. violazione dell'obbligo di adozione del sistema di gestione informatica;
11. mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
12. violazione degli obblighi in materia di disciplina fiscale;

13. mancato adempimento delle disposizioni in materia di subappalto, se previsto;
14. omissione della stipula delle polizze assicurative previste nel contratto e/o loro mancato rinnovo e/o venir meno, in qualsiasi momento di efficacia del Contratto, della copertura assicurativa prevista;
15. violazione dell'incaricato o dell'eventuale subappaltatore agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
16. inadempimento alle disposizioni in materia antimafia e/o accertati tentativi o atti di infiltrazione della criminalità organizzata nell'Incaricato o nell'eventuale subappaltatore;
17. mancata giustificazione in merito ad atti di intimidazione o atteggiamenti aggressivi nel corso del Contratto;
18. manomissione dei dati relativi a data e ora durante lo svolgimento dei servizi;
19. qualora venga promossa nei confronti della Comune di Padova azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti di privativa connessi alle prestazioni contrattuali.

Nella comunicazione di risoluzione il Comune di Padova indicherà il giorno in cui avrà luogo la riconsegna del servizio, la constatazione dello stato di avanzamento e la redazione dello stato di consistenza. Qualora il Professionista non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede, o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, Il Comune di Padova procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

**ART.10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DEL CODICE CIVILE PER INADEMPIMENTO DI NON SCARSA IMPORTANZA**

Il Comune di Padova ha altresì la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti degli artt. 1454 e 1455, c.c., sempre anche a prescindere dalla compromissione della buona riuscita delle prestazioni, nei seguenti casi:

1. reiterata e grave inosservanza alle direttive del Responsabile del Progetto;
2. violazione degli obblighi generali;
3. mancato superamento della verifica finale relativa agli obblighi preliminari e propedeutici alla consegna dei servizi;
4. ritardo superiore a 30 (trenta) giorni per ogni singola fase progettuale nell'adempimento degli obblighi successivi al perfezionamento del Contratto;
5. reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali e nei casi specificatamente previsti nel presente Capitolato o nei suoi allegati;
6. violazioni in merito alla costituzione e/o al mancato reintegro della cauzione definitiva;
7. mancata presa in consegna delle attività contrattuali o mancata presenza per la presa in consegna delle attività contrattuali;
8. accertata negligenza del Professionista nell'esecuzione delle attività, tale da comprometterne in modo rilevante la qualità o i tempi di esecuzione;
9. mancata predisposizione e/o mancata disponibilità all'accesso alle sedi operative/magazzini;
10. occultamento di gravi vizi e difetti;
11. raggiungimento di un totale cumulato delle penali applicate al Professionista superiore al 10% dell'ammontare netto del Contratto;
12. violazione degli obblighi in materia di proprietà industriale e commerciale;
13. violazione agli obblighi in materia di privacy e riservatezza;
14. comportamenti illeciti sanzionati dal D.lgs. 231/2001 o lesivi di adempimenti specificamente previsti a carico del Professionista dal modello di gestione;

15. comportamenti e linguaggi contenenti turpiloqui, escandescenze, ingiurie, minacce, offese.

In tali casi il Comune di Padova diffida il Professionista per iscritto ad adempiere entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) con avvertimento che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto.

Decorso il termine di giorni 15 (quindici) assegnato per l'adempimento, senza che il contratto sia stato adempiuto, questo è risolto di diritto.

Nella comunicazione di risoluzione il Comune di Padova indicherà il giorno in cui avrà luogo la riconsegna del servizio, la constatazione dello stato di avanzamento dello stesso e la redazione dello stato di consistenza. Qualora il Professionista non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede, o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, il Comune di Padova procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

#### **ART.11 - RESTITUZIONE DEL SERVIZIO IN OGNI CASO DI RISOLUZIONE**

Laddove il Professionista non sia presente alle constatazioni di cui ai punti precedenti ed in ogni altro caso di risoluzione, anche ai sensi dell'art. 122 del Codice dei Contratti, dove egli ugualmente non sia presente per qualsiasi constatazione o verbale, è fatto salvo il diritto del Comune di Padova di far eseguire d'ufficio, anche a mezzo di altri operatori economici, le attività attinenti al Contratto, accettati e non iniziati ovvero eseguiti soltanto parzialmente e comunque non ultimati, secondo le prescrizioni date. In questo caso il Comune di Padova darà notizia di detta decisione a mezzo P.E.C., al Professionista, quantificando l'attività da svolgere ed indicando le date in cui verranno iniziati i servizi da parte di altri operatori economici o direttamente a cura di il Comune di Padova. Gli eventuali maggiori costi saranno addebitati al Professionista.

In caso di risoluzione il Professionista sarà tenuto a proseguire le attività, ai prezzi e alle condizioni contenute nel Contratto fino a quando sarà attivato

un nuovo Contratto sostitutivo presso un terzo, e comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi dalla comunicazione di risoluzione di cui sopra, a predisporre un piano di trasferimento delle attività al soggetto che sarà indicato da il Comune di Padova e a rendere disponibile tutto quanto necessario a detto trasferimento.

La decisione del Comune di Padova di non avvalersi di una delle clausole risolutive espresse di cui sopra, in una o più occasioni, costituirà soltanto manifestazione di tolleranza dell'inadempimento contestato e non impedirà di avvalersene in occasioni diverse.

#### **ART. 12 - RECESSO**

Il Comune di Padova a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, ha il diritto di recedere, come previsto dall'art. 123 del Codice dei Contratti, unilateralmente dal Contratto dandone preavviso al Professionista, con comunicazione a mezzo pec, indirizzata al R.U.P., almeno 20 (venti) giorni solari prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Dalla data di efficacia del recesso, il Professionista dovrà immediatamente cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune di Padova.

In caso di recesso, il Professionista è obbligato, inoltre, alla immediata riconsegna dei servizi.

Il direttore dell'esecuzione (che ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato II.14 del D. Lgs 36/2023 coincide con il RUP) comunica il giorno in cui avrà luogo la consegna dei servizi da parte del Comune di Padova la constatazione dello stato di avanzamento dell'opera, la redazione dello stato di consistenza.

Qualora il Professionista non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, il Comune di Padova procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

Nel caso in cui il Comune di Padova eserciti il diritto di recesso, al Professionista sarà corrisposto il prezzo contrattuale dei soli servizi effettuati sino alla data sopra indicata, oltre a quanto previsto dall' art. 123, c. 1, del Codice dei Contratti, rinunciando il medesimo sin d'ora a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

È espressamente esclusa la facoltà di recesso a favore del Professionista.

Il Professionista si impegna ad inserire nei contratti con i propri eventuali subappaltatori e/o subcontraenti stipulati in esecuzione del Contratto, idonee clausole che prevedano a carico degli stessi obblighi speculari a quelli sopra indicati, restando il Professionista medesimo responsabile, in caso di mancato adempimento, di tutti i danni eventualmente subiti dal Comune di Padova.

#### **ART. 13- RECESSO PER FALLIMENTO DEL PROFESSIONISTA**

Il fallimento del Professionista e/o la sottoposizione del medesimo a procedure concorsuali (quali liquidazione coatta e concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16/03/1942, n. 267) costituisce causa di risoluzione del Contratto.

#### **ART.14 - EFFETTI DEL RECESSO O DELLA RISOLUZIONE**

In tutti i casi in cui il Professionista perda la legittimazione a procedere con i servizi affidati, anche a seguito di recesso o risoluzione del Contratto, il Professionista si impegna a restituire tutta la documentazione progettuale (per la fase di progettazione) e la documentazione tecnica di cantiere (per la fase esecutiva) rinunciando ad avvalersi - in considerazione dell'interesse pubblico che connota i lavori - alla tutela possessoria, cautelare o di provvedimenti d'urgenza o di eccezioni che gli possano eventualmente competere.

I servizi regolarmente eseguiti saranno contabilizzati in base alle risultanze dei verbali di riesame (per la progettazione) e degli stati di avanzamento

lavori (per la fase esecutiva) secondo i corrispettivi contrattuali dedotte le penali e le spese sostenute.

#### **ART.15 - PENALI**

La penale di ritardo per l'ultimazione dell'incarico è fissata nella percentuale dell'1 per mille dell'importo contrattuale (oneri esclusi) per ogni giorno di ritardo. Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni ovvero quando la penale abbia raggiunto il 10 per cento dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione, ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto con il Professionista inadempiente, secondo quanto sopra stabilito (v. art. 10-punto11 e commi 2,3 per messa in mora).

Ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla norma comporta l'applicazione di una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 20 per cento di detto ammontare, nonché per la mancata produzione della relazione di genere, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

#### **ART. 16 - COMPENSO:**

L'onorario da corrispondere per l'incarico indicato in oggetto è pari a un importo netto di € 69.024,10 cui si aggiungono oneri previdenziali e IVA, per un importo complessivo di € 87.577,77. Il compenso accordato al Professionista si intende comprensivo delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato. Qualora l'incarico di cui al presente disciplinare, per cause non imputabili al Professionista, dovesse essere sospeso in via definitiva, sarà corrisposto al Professionista stesso, a titolo di piena e definitiva tacitazione di ogni prestazione, di ogni spesa e onere

accessorio relativi alla parte d'incarico non eseguita, anche un compenso pari al 10% dell'onorario spettante sulle prestazioni non eseguite.

#### **ART. 17 - REVISIONE PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e delle retribuzioni contrattuali orarie, come pubblicati sul sito istituzionale dell'ISTAT.

#### **ART. 18- MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. 13.08.2010 N. 136**

Il pagamento a favore del soggetto aggiudicatario verrà effettuato dopo la verifica e accettazione da parte del R.U.P. degli elaborati consegnati.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica. In materia di interessi per ritardato pagamento si applica quanto previsto dalla normativa vigente. Il pagamento sarà effettuato tramite il tesoriere comunale, mediante bonifico bancario. Le spese bancarie per l'accredito dell'importo sono a carico del Professionista. Ai sensi dell'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136, il Professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche: IBAN n° [REDACTED] presso banca [REDACTED]

[REDACTED]. I soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

- Scarpa Romeo, nato a [REDACTED] il 14/01/1963, residente a [REDACTED], C.F. [REDACTED]
- Marson Federico, nato a [REDACTED] il 02/08/1963, residente a [REDACTED], C.F. [REDACTED]

- Scattolin Riccardo, nato a [REDACTED] il 07/06/1978, [REDACTED]  
C.F. [REDACTED]

Il Professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla Stazione Appaltante. Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, L. 136/10, il CUP è H95F21000270001, il C.I.G. (codice identificativo di gara) è: B1DC9DAEE4.

#### **ART.19 - GARANZIA DEFINITIVA**

Il Professionista ha costituito la garanzia definitiva (ai sensi dell'art. 53 del Codice dei Contratti) dell'importo di € 3.451,21 mediante polizza assicurativa fideiussoria n. 10076719006245 della BENE ASSICURAZIONI S.P.A., nel rispetto del D.M. 16 settembre 2022, n. 193;

Trattandosi di appalto con Amministrazione diversa dallo Stato, non può applicarsi l'art. 25 del c.p.c. richiamato nell'articolo relativo al foro competente dello schema tipo di cui al D.M. 193/2022. Pertanto, in analogia a quanto disposto da detto articolo, dovrà essere indicato, quale foro competente per eventuali controversie tra il Garante/Società Assicuratrice e la Stazione Appaltante, quello di Padova.

#### **ART. 20 - CONTROVERSIE**

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra il Professionista e l'Amministrazione durante l'esecuzione della prestazione, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. L'insorgere di un'eventuale contenzioso non esime comunque il Professionista dall'obbligo di proseguire il servizio. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima.

**ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI**

Le spese di contratto e accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, a esclusione degli oneri previdenziali e IVA, sono poste a carico del Professionista.

**ART.22 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO  
GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio, 1 – 35122 Padova, email: risorseumane@comune.padova.it

pec: protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Responsabile della protezione dei dati.

Il responsabile della protezione dei dati è LEGANT S.T.A.R.L., con sede in Via Jacob n. 15, cap. 38068; Rovereto (TN), pec: dpo@comune.padova.it.

Finalità e base giuridica del trattamento.

Il Titolare tratta i dati personali identificativi da Lei comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti. Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016.

Eventuali destinatari. I dati trattati dal Comune di Padova potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati. Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di concludere il contratto.

Diritti dell'interessato.

In qualità di interessato Le sono garantiti i diritti di accesso e rettifica di cui agli artt. 13, 14 e 15 del Regolamento UE 679/2016, nonché il diritto di reclamo all'Autorità garante. Qualora volesse esercitare i suoi diritti o semplicemente richiedere maggiori informazioni rispetto ad essi, La invitiamo a prendere contatto con il titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.

Imposta di bollo assolta ai sensi dell'art. 18, comma 10 e Allegato I.4 del D.Lgs 36/2023

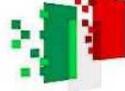
Letto, approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



COMUNE  
DI PADOVA



## **Modello DNSH**

AL COMUNE DI PADOVA

**ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH (“Do No Significant Harm”) AI SENSI DELL’ART. 17 DEL REG. UE 2020/852 NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5  
- COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -  
INVESTIMENTO 2.1 PROGRAMMA RIGENERAZIONE URBANA -  
[M5C2I2.1]**

**INCARICO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO, STATICO ED  
IMPIANTI PER IL PROGETTO RESTAURO DEL CASTELLO DEI  
CARRARESI – ALA NORD. CUP H95F21000270001.**

La/Il sottoscritta/o **ROMEO SCARPA** nata/o a [REDACTED]

il/1 4/01/1963 C.F. [REDACTED], residente a [REDACTED]

[REDACTED] CAF [REDACTED] indirizzo e-

[REDACTED], tel [REDACTED] professione INGEGNERE,

in qualità di: legale rappresentante / titolare / procuratore / (altro specificare)

dell’impresa/società **ZERO4UNO INGEGNERIA SRL** con sede a **VENEZIA**

(prov.VE) cap 30123 in via/piazza **Sestiere Dorsoduro, 3489/A**, indirizzo e-mail/

PEC **segreteria@zero4uno.it** C.F. 03838380271 Partita IVA 03838380271

affidatario del servizio in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.  
28

dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre

chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi

ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76

del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei

benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

che il servizio presentato è coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

LUOGO e DATA FIRMA

VENEZIA, 11 Luglio 2024



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Romeo Scarpa".



SCARPA  
ROMEO  
11.07.2024  
10:20:09  
GMT+01:00